



**ASL**  
CITTÀ DI TORINO

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE  
PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"

Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94

Cod. fiscale/P.I. 11632570013

Sede legale: Via San Secondo, 29 – 10128 Torino

☎ 011/5661566 ☎ 011/4393111

**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI  
A N. 1 POSTO DI INFERMIERE PEDIATRICO -  
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI**

**CRITERI DI VALUTAZIONE E TRACCE DELLE PROVE**

La Commissione stabilisce che la **PROVA SCRITTA** verrà determinata mediante sorteggio fra un totale di tre diverse prove, come previsto dall'art. 12 del D.P.R. 220/2001.

La Commissione predispone tre prove, ciascuna composta da n. 20 quesiti a risposta multipla, con tre opzioni di risposta, di cui una sola corretta.

**CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA**

La Commissione attribuirà alle risposte dei candidati i seguenti punteggi:

- per ogni risposta esatta: + 1,5 punto;
- non verrà attribuita nessuna penalità alle risposte omesse o errate.
- Non verrà attribuito alcun punteggio alle soluzioni ai quesiti che riportino qualunque tipo di correzione.

Le tracce della PROVA SCRITTA svoltasi in data 16 giugno 2025 sono allegate alla presente nota.

Per lo svolgimento dell'odierna **PROVA PRATICA**, la Commissione stabilisce di far effettuare a tutti i candidati la stessa prova.

La prova d'esame verrà determinata mediante sorteggio tra tre prove, come previsto dall'art. 12 del D.P.R. 220/2001.

La Commissione predispone tre prove, ciascuna composta da n. 10 quesiti a risposta multipla con tre opzioni di risposta, di cui una sola corretta.

**CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA PRATICA**

La Commissione attribuirà alle risposte dei candidati i seguenti punteggi:

- per ogni risposta esatta: + 2 punto;
- non verrà attribuita nessuna penalità alle risposte omesse o errate.
- Non verrà attribuito alcun punteggio alle soluzioni ai quesiti che riportino qualunque tipo di correzione.

Le tracce della PROVA PRATICA svoltasi in data 16 giugno 2025 sono allegate alla presente nota.

## **PROVA ORALE**

La Commissione stabilisce che la prova orale consisterà nella formulazione di un quesito attinente al profilo professionale oggetto del concorso.

Nel corso della prova orale sarà accertata la conoscenza, da parte di ciascun candidato, della lingua inglese nonché la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Del giudizio conclusivo di tale verifica la Commissione terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

Affinché la prova possa intendersi superata è quindi condizione necessaria che il candidato consegua una valutazione di sufficienza, pari a 14/20. Nella determinazione del punteggio complessivo la Commissione terrà comunque conto del giudizio conclusivo espresso in seguito alla verifica della conoscenza, da parte di ciascun candidato, della lingua inglese e dell'informatica, così come previsto dal bando.

La Commissione definisce i seguenti **CRITERI** in base ai quali, al termine di ogni prova, attribuirà il punteggio ai candidati:

**Grado di conoscenza dell'argomento e correttezza della risposta, completezza e chiarezza espositiva, capacità di sintesi coniugata ad appropriatezza terminologica.**

La valutazione di sufficienza sarà espressa con un punteggio compreso fra 14/20 e 20/20, in funzione dei criteri sopra indicati.

La valutazione di insufficienza sarà espressa con un punteggio compreso fra 10/20 e 13/20, in funzione dei criteri sopra indicati. Nel caso in cui il candidato non fornisca risposta sarà attribuito un punteggio pari a 0.

In caso di valutazione insufficiente, la Commissione indicherà nel verbale specifica motivazione dalla quale dovrà risultare anche l'eventuale grado di insufficienza in relazione ai criteri definiti.

In merito all'accertamento delle conoscenze informatiche, la Commissione stabilisce che esso consisterà in una domanda alla quale verranno già proposte tre opzioni di risposta, di cui una sola corretta: il candidato dovrà indicare oralmente l'opzione corretta. Pertanto i criteri di valutazione sono i seguenti:

- accertamento positivo (il candidato indica l'opzione di risposta corretta)
- accertamento negativo (il candidato indica l'opzione di risposta sbagliata o non risponde).

L'accertamento della conoscenza della lingua inglese consisterà nella traduzione di un testo dall'inglese all'italiano, da esporre oralmente. I criteri di valutazione di tale accertamento sono i seguenti:

- negativo: non risponde/non è in grado di effettuare la traduzione;
- positivo: effettua la traduzione.

La valutazione della prova orale di ogni singolo candidato sarà effettuata utilizzando la seguente griglia di valutazione, che verrà compilata da ciascun componente e verrà conservata agli atti del concorso:

<i>Nominativo</i>	<i>Il voto del quesito oggetto della prova orale è espresso con riferimento ai criteri di valutazione indicati nel verbale e precisamente: grado di conoscenza dell'argomento e correttezza della risposta, completezza e chiarezza espositiva, capacità di sintesi</i>								<i>Eventuale motivazione della valutazione insufficiente</i>	<i>Conoscenza informatica</i>		<i>Conoscenza inglese</i>		<i>TOTALE PUNTI</i>
	<i>VALUTAZIONE INSUFFICIENTE</i>		<i>VALUTAZIONE SUFFICIENTE</i>							<i>positivo</i>	<i>negativo/non risponde</i>	<i>negativo/non risponde</i>	<i>Positivo: effettuata traduzione</i>	
	<i>non risponde (0 punti)</i>	<i>insufficiente (da 10 a 13 punti)</i>	<i>14</i>	<i>15</i>	<i>16</i>	<i>17</i>	<i>18</i>	<i>19</i>						

I punteggi relativi alle prove orali sono attribuiti collegialmente dalla Commissione; in caso di differenti valutazioni, il punteggio da attribuire è quello risultante dalla media aritmetica dei voti espressi da ciascun commissario; in quest'ultimo caso ne sarà data specifica evidenza nel verbale.

Si allegano alla presente nota i quesiti posti ai candidati per ogni sessione:

“Prova orale. Lista quesiti”

“Accertamento conoscenza informatica. Lista quesiti”

“Accertamento conoscenza lingua inglese. Lista quesiti”.



CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI A N. 1 POSTO DI INFERMIERE PEDIATRICO AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI A TEMPO INDETERMINATO

**PROVA SCRITTA – BUSTA 1**

**1) Il cordone ombelicale è caratterizzato da:**

- a) Due arterie e una vena
- b) Due vene e due arterie
- c) Due vene e un'arteria

**2) Quali sintomi riconosco nel bambino affetto da crisi d'asma?**

- a) Difficoltà respiratorie
- b) Mal di gola
- c) Tosse e secrezione nasale

**3) L'emoptoe è:**

- a) Emissione dalla bocca di espettorato misto a sangue, proveniente dalle vie respiratorie
- b) Emissione dalla bocca di sangue proveniente dalle cavità nasali
- c) Emissione dalla bocca di sangue proveniente dalle vie respiratorie

**4) Qual' è l'azione più importante ed efficace per un neonato che necessita di essere rianimato?**

- a) Somministrare ossigeno
- b) Somministrare adrenalina
- c) Ventilare i polmoni



**ASL**  
CITTÀ DI TORINO

*[Handwritten signatures]*

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE  
Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"  
Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94  
Cod. fiscale/P.I. 11632570013  
Sede legale: Via San Secondo, 29 – 10128 Torino  
011/5661566 ☒ 011/4393111

**5) Quale violazione commette l'operatore sanitario che, nell'esercizio delle proprie funzioni, altera una cartella clinica?**

- a) Falso materiale
- b) Omissione di referto
- c) Falso professionale

**6) In quale struttura anatomica avviene il riscaldamento, umidificazione e filtrazione dell'aria inspirata?**

- a) Nel naso
- b) Lungo la laringe
- c) Nella trachea

**7) La stimolazione vagale in quanto conseguenza alla tracheoaspirazione, si verifica:**

- a) Occasionalmente
- b) Mai
- c) Sempre

**8) Qual è il più comune agente responsabile della gastroenterite acuta in età pediatrica nei paesi industrializzati?**

- a) Vibrio Cholerae
- b) Rotavirus
- c) Salmonella

**9) Il Prick test e il Patch test sono test impiegati per accertare/diagnosticare:**

- a) La funzionalità respiratoria
- b) Le allergie
- c) La saturazione dell'ossigeno nel sangue



**ASL**  
CITTÀ DI TORINO

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"

Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94

Cod. fiscale/P.I. 11632570013

Sede legale: Via San Secondo, 29 – 10128 Torino

011/5661566 ☒ 011/4393111

**10) Cos'è il diabete?**

- a) Malattia cronica multifattoriale
- b) Malattia conseguente all'obesità
- c) Malattia degli anziani

**11) L'insulina è?**

- a) Ormone che regola il livello di glucosio nel sangue
- b) Una vitamina
- c) Un farmaco antipertensivo

**12) Quale età si manifestano solitamente le crisi convulsive febbrili?**

- a) Dopo i 12 anni
- b) Tra 6 mesi e 6 anni
- c) Tra 6 anni e 12 anni

**13) Per effettuare il cateterismo intermittente si usano cateteri monouso sterili?**

- a) Vero
- b) Falso

**14) Nella manovra del cateterismo quando si effettua il lavaggio delle mani?**

- a) Prima del cateterismo
- b) Dopo il cateterismo
- c) Tutte le precedenti



**ASL**  
CITTÀ DI TORINO

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE  
Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"  
Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94  
Cod. fiscale/P.I. 11632570013  
Sede legale: Via San Secondo, 29 – 10128 Torino  
011/5661566 ☒ 011/4393111

**15) Che cos'è la PEG?**

- a) È una modalità di somministrazione degli alimenti a bambini per i quali l'assunzione del cibo sia controindicata o impedita
- b) Una cura per le convulsioni
- c) Un sistema per digerire

**16) In che posizione il bambino deve essere messo durante la somministrazione di acqua con la PEG?**

- a) Sdraiato
- b) Mantenere il bambino in posizione semiseduta (45° - 90°)
- c) Va bene qualsiasi posizione

**17) La documentazione infermieristica:**

- a) Ha valore di atto pubblico in senso lato in quanto redatta da soggetto incaricato di pubblico servizio
- b) Ha valore di certificato in quanto redatta da un professionista sanitario
- c) Ha valore di certificato in quanto redatta da soggetto incaricato da pubblico servizio

**18) L'adesione al Programma Nazionale di Educazione Continua in medicina:**

- a) È obbligatoria solo per medici e infermieri
- b) È obbligatoria
- c) È volontaria

**19) Le pupille di diametro diverso sono dette:**

- a) Anisocoriche
- b) Midriatiche
- c) Isocoriche



**ASL**  
CITTÀ DI TORINO

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"

Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94

Cod. fiscale/P.I. 11632570013

Sede legale: Via San Secondo, 29 - 10128 Torino

011/5661566 ☎ 011/4393111

**20) Quale delle seguenti affermazioni sul cortisone non è corretta?**

- a) È un'aldeide
- b) È uno steroide
- c) È prodotto dalla corteccia della ghiandola surrenale



**ASL**  
CITTÀ DI TORINO

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE  
Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"  
Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94  
Cod. fiscale/P.I. 11632570013  
Sede legale: Via San Secondo, 29 – 10128 Torino  
011/5661566 ☒ 011/4393111

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI A N. 1 POSTO DI INFERMIERE PEDIATRICO AREA DEI  
PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI A TEMPO INDETERMINATO

**PROVA SCRITTA – BUSTA 2**

**1) Nei bambini in età prescolare sono possibili episodi di difficoltà respiratoria simili a crisi asmatiche?**

- a) No, si verificano solo dopo i 6 anni di vita
- b) Sì spesso, specie in occasione di episodi virali
- c) Sì ma solo se il bambino è allergico

**2) Emma, neonato a termine ricoverato in Neonatologia, presenta difficoltà a mantenere una temperatura corporea stabile. Il candidato ne indichi la principale motivazione:**

- a) Per difficoltà a regolare la termogenesi
- b) Perché il capo del neonato ha una maggiore dispersione termica del resto del corpo
- c) Perché il neonato si presenta vasocostretto alla nascita

**3) Il "Gaspings" o respiro agonico**

- a) È un tipo di respirazione inefficace che deve dare inizio alla terapia con broncodilatatori
- b) Indica la necessità di iniziare le manovre rianimatorie
- c) È un tipo di respirazione efficace

**4) Approssimativamente, quale percentuale di neonati richiede le prime manovre di rianimazione per iniziare a respirare alla nascita?**

- a) 1%
- b) 5%
- c) 10%



**ASL**  
CITTÀ DI TORINO

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE  
Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"  
Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94  
Cod. fiscale/P.I. 11632570013  
Sede legale: Via San Secondo, 29 – 10128 Torino  
011/5661566 ☎ 011/4393111

**5) Quale Normativa, nell'ambito della Prevenzione sui Luoghi di Lavoro, fa riferimento ai Dispositivi di Protezione Individuale?**

- a) D.P.R.37/1998
- b) D.P.R.309/1990
- c) D.Lgs.81/2008

**6) Quali sono le funzioni della cannula tracheostomica?**

- a) Consentire la respirazione
- b) Permettere la rimozione delle secrezioni
- c) Tutte le precedenti

**7) Il trauma della mucosa durante l'aspirazione può essere evitato:**

- a) Non aspirando il bambino
- b) Lubrificando il sondino
- c) Non oltrepassando la lunghezza della cannula con il sondino

**8) Qual è l'agente eziologico che sostiene la scarlattina?**

- a) Streptococco B Emolitico Di Gruppo A
- b) Pseudomonas Aeruginosa
- c) Klebsiella Pneumoniae

**9) Trattando degli esami delle feci più frequenti in età pediatrica si esegue un esame detto "scotch test":**

- a) Per la ricerca degli ossiuri
- b) Per la ricerca del sangue occulto fecale
- c) Per la determinazione del pH fecale

**10) Quali di questi elementi sono considerati carboidrati semplici?**

- a) Latte
- b) Zucchero
- c) Patate



**ASL**  
CITTÀ DI TORINO

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE  
Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"  
Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94  
Cod. fiscale/P.I. 11632570013  
Sede legale: Via San Secondo, 29 – 10128 Torino  
011/5661566 ☎ 011/4393111

**11) Quali sono i sintomi principali di ipoglicemia?**

- a) Fame, cefalea, cambio umore, stanchezza
- b) Visione offuscata, vertigini, tremori nausea
- c) Tutte le precedenti

**12) In caso di crisi convulsiva febbrile:**

- a) Somministrare acqua e zucchero
- b) Non introdurre mai nulla in bocca
- c) Evitare che si morda la lingua inserendo qualcosa in bocca

**13) Tra i più frequenti segni o sintomi di crisi epilettica vi sono:**

- a) Irrigidimento della muscolatura
- b) Scosse agli arti
- c) Entrambe le precedenti

**14) Perché è importante che venga eseguito il cateterismo a intermittenza?**

- a) Prevenire danni ai reni e infezioni urinarie
- b) Aiutare il bambino ad essere continente
- c) Tutte le precedenti

**15) Che cos'è il cateterismo intermittente?**

- a) È lo svuotamento della vescica ad intervalli ripetuti e personalizzati, nella giornata, con catetere sterile monouso
- b) È lo svuotamento della vescica con un catetere da effettuare una volta al di
- c) È uno svuotamento continuo della vescica con un catetere



**ASL**  
CITTÀ DI TORINO

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE  
Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"  
Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94  
Cod. fiscale/P.I. 11632570013  
Sede legale: Via San Secondo, 29 – 10128 Torino  
011/5661566 ☒ 011/4393111

**16) L'alimento da somministrare tramite PEG va conservato obbligatoriamente in frigorifero**

- a) Vero
- b) Falso

**17) Chi può esprimere il Consenso Informato nel caso di un minorenne?**

- a) Il minore stesso
- b) Qualsiasi parente adulto
- c) Il Genitore o Tutore

**18) Uno studio clinico di un nuovo farmaco si dice in doppio cieco quando:**

- a) Sia il paziente che lo sperimentatore conoscono il trattamento farmacologico
- b) Solo il paziente conosce il trattamento farmacologico
- c) Né lo sperimentatore né il paziente conoscono il trattamento farmacologico

**19) Le isole di Langerhans secernono:**

- a) Insulina
- b) Bile
- c) Timosina

**20) Quali delle seguenti affermazioni circa l'ittero neonatale è sbagliata?**

- a) Dipende da un deficit transitorio della coniugazione epatica della bilirubina
- b) Rappresenta una condizione clinica molto frequente nei neonati
- c) Ha la medesima incidenza nei neonati a termine e nei prematuri



**ASL**  
CITTÀ DI TORINO

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE  
Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"  
Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94  
Cod. fiscale/P.I. 11632570013  
Sede legale: Via San Secondo, 29 – 10128 Torino  
011/5661566 ☎ 011/4393111

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI A N. 1 POSTO DI INFERMIERE PEDIATRICO AREA DEI  
PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI A TEMPO INDETERMINATO

**PROVA SCRITTA – BUSTA 3**

- 1) Sindrome alcolica fetale: quale affermazione è sbagliata?**
  - a) Colpisce bambini nati da mamma alcolista
  - b) Non dipende dalla mamma
  - c) Può causare ritardo di sviluppo intrauterino
  
- 2) Segnala possibili cause scatenanti la crisi d'asma:**
  - a) Acari, muffe, infezioni, fumo, alimenti
  - b) Peli e forfora di animali, attività fisica, polvere e pollini
  - c) Tutte le precedenti
  
- 3) Per atelectasia polmonare si intende:**
  - a) Collasso del parenchima polmonare
  - b) Presenza di pus nel parenchima polmonare
  - c) Presenza di aria nella cavità pleurica
  
- 4) Qual' è la sede più corretta per valutare la frequenza cardiaca del neonato appena nato?**
  - a) Alla base del moncone ombelicale
  - b) Polso Brachiale
  - c) Auscultazione diretta sul precordio con il fonendoscopio
  
- 5) L'articolo 38 del Codice deontologico delle professioni infermieristiche (entrato in vigore 22/03/2025) in materia di contenzione prevede:**
  - a) La contenzione non è atto terapeutico e che essa ha esclusivamente carattere cautelare di natura eccezionale e temporanea
  - b) La contenzione deve essere temporanea, motivata e documentata
  - c) Tutte le precedenti



**ASL**  
CITTÀ DI TORINO

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE  
Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"  
Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94  
Cod. fiscale/P.I. 11632570013  
Sede legale: Via San Secondo, 29 - 10128 Torino  
011/5661566 ☒ 011/4393111

**6) La cannula tracheostomica è fissata al collo del bambino attraverso:**

- a) Fascia di fissaggio
- b) Cerotto adesivo
- c) Nessuna delle precedenti

**7) Quando è indicato procedere con l'aspirazione?**

- a) Quando cute e/o mucose assumono colorito pallido o bluastrò
- b) Respiro rumoroso con presenza di secrezioni
- c) Tutte le precedenti

**8) Anti-rotavirus - Anti-pneumococcica. Quale/quali tra le citate vaccinazioni sono fortemente raccomandate per i nuovi nati?**

- a) Entrambe
- b) Anti-rotavirus
- c) Anti-pneumococcica

**9) Quali sono gli screening neonatali obbligatori secondo la Legge 104 del 5 Febbraio 1992?**

- a) Morbo Di Coley - Intolleranza Al Lattosio - Fibrosi Cistica
- b) Morbo Di Coley - Fenilchetonuria - Intolleranza Al Lattosio
- c) Fenilchetonuria - Ipotiroidismo Congenito - Fibrosi Cistica

**10) Cos'è il glucagone?**

- a) Ormone secreto dal pancreas che entra in funzione quando il livello di glicemia nel sangue aumenta
- b) Farmaco per alleviare i dolori addominali
- c) Un ormone secreto dal pancreas quando il glucosio nel sangue diminuisce

**11) Quali sono i valori normali della glicemia a digiuno**

- a) 50/130mg/dl
- b) 70/100 mg/dl
- c) 100/130 mg/dl

**12) Le crisi convulsive febbrili possono ripetersi?**

- a) Sì, sempre
- b) Mai
- c) È possibile circa nel 40% dei casi



**ASL**  
CITTÀ DI TORINO

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE  
Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"  
Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94  
Cod. fiscale/P.I. 11632570013  
Sede legale: Via San Secondo, 29 – 10128 Torino  
011/5661566 ☎ 011/4393111

**13) La frequenza dell'epilessia in Italia è:**

- a) 1%
- b) 80%
- c) 20%

**14) Per basse vie urinarie intendiamo:**

- a) Reni e vescica
- b) Uretra e ureteri
- c) Vescica e uretr

**15) La PEG permette la comunicazione tra lo stomaco e l'esterno attraverso la cute:**

- a) Vero
- b) Falso

**16) Quando si prepara il materiale per la somministrazione di acqua o di cibo tramite PEG, le mani vanno lavate:**

- a) Dopo aver pulito la superficie d'appoggio
- b) Dopo aver preparato il materiale occorrente alla somministrazione
- c) In entrambi i momenti

**17) L' obbligo di non rivelare il segreto professionale:**

- a) Giuridico e deontologico
- b) Giuridico e professionale
- c) Giuridico e volontario

**18) Per D.P.I. si intende:**

- a) Dispositivo protezione individuale
- b) Dispositivo personale igienico
- c) Dispositivo prevenzione individuale



**ASL**  
CITTÀ DI TORINO

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"

Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94

Cod. fiscale/P.I. 11632570013

Sede legale: Via San Secondo, 29 – 10128 Torino

011/5661566 ☒ 011/4393111

**19) L'anosmia è:**

- a) Una forte emicrania
- b) Un disturbo visivo
- c) Completa perdita dell'olfatto

**20) Lo stent è:**

- a) Un dispositivo a che può essere introdotto negli organi al fine di sostenerne le pareti interne
- b) Un dispositivo elettromedicale
- c) Formato in genere da una valvola e due cateteri



**ASL**  
CITTÀ DI TORINO

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE  
Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"  
Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94  
Cod. fiscale/P.I. 11632570013  
Sede legale: Via San Secondo, 29 – 10128 Torino  
011/5661566 ☒ 011/4393111

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI A N. 1 POSTO DI INFERMIERE PEDIATRICO AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI A TEMPO INDETERMINATO

**PROVA PRATICA – BUSTA 1**

- 1) Una fiala da 10 ml di NaCl ha una concentrazione di 4 mEq/ml (milliequivalenti per ml). Questo significa che:
  - a) Una fiala da 10 ml conterrà 40 mEq/10 ml
  - b) Una fiala da 1 ml conterrà 40 mEq/10 ml
  - c) Una flacone da 100 ml conterrà 40 mEq/10 ml
- 2) Per effettuare la procedura di "somministrazione di farmaci per via intradermica", quale azione deve essere effettuata per prima?
  - a) Iniettare il farmaco lentamente e delicatamente in modo da produrre un piccolo ponfo sulla cute
  - b) Eliminare la siringa e l'ago rispettando le norme di sicurezza
  - c) Ritirare l'ago con lo stesso angolo con cui è stato inserito
- 3) Dopo aver erogato una scarica su indicazione del DAE, è necessario:
  - a) Erogare un'altra scarica
  - b) Controllare la presenza di polso e segni di circolo
  - c) Riprendere immediatamente l'RCP
- 4) Quale tra le seguenti affermazioni sulla disinfezione di una ferita settica non è corretta?
  - a) Si disinfetta solo con soluzione fisiologica
  - b) Si procede dalla parte più contaminata verso quella meno contaminata
  - c) Si procede dalla ferita verso l'esterno
- 5) Arriva in pronto soccorso un bambino di 4 anni con moderato distress respiratorio con una saturazione in aria di 90%, che cosa deve fare prioritariamente l'infermiere?
  - a) Preparare il materiale per intubazione endotracheale
  - b) Eseguire un prelievo ematico per esami di laboratorio di controllo
  - c) Monitorare i parametri vitali, somministrare ossigeno a basso flusso



**ASL**  
CITTÀ DI TORINO

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE  
Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"  
Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94  
Cod. fiscale/P.I. 11632570013  
Sede legale: Via San Secondo, 29 – 10128 Torino  
011/5661566 ☒ 011/4393111

6) Indica la sequenza corretta per l'esecuzione del cateterismo vescicale a scuola:

a)

1. Disinfettare le mani con il gel idroalcolico
2. Indossare i guanti
3. Aiutare la/il bambina/o a salire sul lettino e a svestirsi (scarpe, pantaloni, mutandine) e farle/gli assumere una posizione comoda, preferibilmente semiseduta a gambe divaricate
4. Effettuare correttamente l'igiene dei genitali
5. Togliere i guanti,
6. Disinfettare le mani con il gel
7. Indossare un paio di guanti nuovi
8. Aprire la confezione del catetere
9. Eseguire la manovra con "TECNICA NO TOUCH" (se il catetere non è dotato di sacca, posizionare il contenitore sul lettino per raccogliere l'urina)
10. Smaltire il materiale utilizzato
11. Aiutare la/il bambina/o a rivestirsi
12. Riordinare il materiale
13. Togliere i guanti
14. Lavare le mani

b)

1. Aiutare la/il bambina/o a salire sul lettino e a svestirsi (scarpe, pantaloni, mutandine) e farle/gli assumere una posizione comoda, preferibilmente semiseduta a gambe divaricate
2. Disinfettare le mani con il gel idroalcolico
3. Indossare i guanti
4. Effettuare correttamente l'igiene dei genitali
5. Togliere i guanti,
6. Disinfettare le mani con il gel
7. Indossare un paio di guanti nuovi
8. Aprire la confezione del catetere
9. Eseguire la manovra con "TECNICA NO TOUCH" (se il catetere non è dotato di sacca, posizionare il contenitore sul lettino per raccogliere l'urina)
10. Smaltire il materiale utilizzato
11. Togliere i guanti
12. Aiutare la/il bambina/o a rivestirsi
13. Riordinare il materiale
14. Lavare le mani

c)

1. Aiutare la/il bambina/o a salire sul lettino e a svestirsi (scarpe, pantaloni, mutandine) e farle/gli assumere una posizione comoda, preferibilmente semiseduta a gambe divaricate
2. Disinfettare le mani con il gel idroalcolico
3. Indossare i guanti
4. Effettuare correttamente l'igiene dei genitali
5. Togliere i guanti
6. Disinfettare le mani con il gel



**ASL**  
CITTÀ DI TORINO

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"

Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94

Cod. fiscale/P.I. 11632570013

Sede legale: Via San Secondo, 29 – 10128 Torino

011/5661566 ☎ 011/4393111

7. Indossare un paio di guanti nuovi
8. Aprire la confezione del catetere
9. Eseguire la manovra con "TECNICA NO TOUCH" (se il catetere non è dotato di sacca, posizionare il contenitore sul lettino per raccogliere l'urina)
10. Riordinare il materiale
11. Smaltire il materiale utilizzato
12. Togliere i guanti
13. Lavare le mani
14. Aiutare la/il bambina/o a rivestirsi

**7) Di fronte ad una mamma con ragadi è fondamentale che l'operatore sanitario:**

- a) Verifichi il posizionamento e l'attacco del bambino al seno
- b) Consigli l'uso dei paracapezzoli in silicone e limiti la durata delle poppate a 10 minuti per mammella
- c) Consigli l'utilizzo di una crema cicatrizzante da applicare ai capezzoli

**8) A quali conseguenze può portare la mancata risoluzione di un ingorgo mammario:**

- a) Distensione dell'alveolo, accumulo del FIL (Feedback Inhibitor of Lactation)
- b) Mastite
- c) Tutte le precedenti

**9) Quali prodotti sono coperti dal codice internazionale IBFAN (International Baby Food Action Network):**

- a) TUTTI i sostituti del latte materno INCLUSI i latti speciali, anti allergici, antireflusso, per prematuri, i latti di proseguimento e di crescita, tutti i biberon e tettarelle
- b) TUTTI gli alimenti o bevande INCLUSI gli alimenti complementari per biberon, se commercializzati o comunque presentati come adatti a bambini di età < 6 mesi
- c) Tutte le risposte



**ASL**  
CITTÀ DI TORINO

*[Handwritten signatures]*

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"

Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94

Cod. fiscale/P.I. 11632570013

Sede legale: Via San Secondo, 29 – 10128 Torino

011/5661566 ☒ 011/4393111

**10) Che cosa si intende per 'Ospedale Amico dei Bambini'?**

- a) Un'iniziativa con lo scopo di proteggere, incoraggiare e sostenere su scala mondiale l'allattamento al seno fin dai primissimi giorni di vita in ospedale
- b) Un'iniziativa con lo scopo di favorire la creazione, all'interno degli ospedali, di spazi ove le dipendenti donne possano allattare o tirare il latte
- c) Un'iniziativa per promuovere l'ingresso di fratellini/sorelline dei neonati nei reparti di ostetricia



PROVA NON ESTRATTA

**ASL**  
CITTÀ DI TORINO

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE  
Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"  
Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94  
Cod. fiscale/P.I. 11632570013  
Sede legale: Via San Secondo, 29 – 10128 Torino  
011/5661566 ☒ 011/4393111

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI A N. 1 POSTO DI INFERMIERE PEDIATRICO AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI A TEMPO INDETERMINATO

**PROVA PRATICA - BUSTA 2**

- 1) Per somministrare 125 mg di antibiotico per via intramuscolare a un bambino, in presenza di una fiala da 4 ml contenente 500 mg di farmaco, si dovrà aspirare:**
  - a) 1 ml di antibiotico
  - b) 0,5 ml di antibiotico
  - c) 1,3 ml di antibiotico
  
- 2) Quali dei seguenti aghi ha il calibro maggiore?**
  - a) Ago da 14 G
  - b) Ago da 23 G
  - c) Ago da 18 G
  
- 3) Trattando di parametri vitali pediatrici, la frequenza cardiaca nel neonato sveglio a riposo è di circa:**
  - a) 100-180 batt/min
  - b) 70-110/batt/min
  - c) 80-150 batt/min
  
- 4) Nella buona prassi di Laboratorio quali sono le misure comportamentali da adottare per prevenire o contenere i potenziali rischi da agenti biologici:**
  - a) Indossare i DPI (dispositivi di protezione individuale) durante le attività a rischio e fintanto che il rischio non sia cessato
  - b) Indossare i guanti sempre
  - c) Lavorare sempre sotto cappa
  
- 5) Quali sono le responsabilità di un infermiere pediatrico durante lo svolgimento della fototerapia:**
  - a) Effettiva esecuzione della fototerapia secondo prescrizione medica
  - b) Monitoraggio della temperatura corporea, stato di idratazione, promozione della relazione genitore-neonato, rispetto di una distanza adeguata tra neonato e fonte di luce, protezione degli occhi
  - c) Promozione del rapporto genitore-neonato durante lo svolgimento della fototerapia



**ASL**  
CITTÀ DI TORINO

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE  
Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"  
Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94  
Cod. fiscale/P.I. 11632570013  
Sede legale: Via San Secondo, 29 – 10128 Torino  
011/5661566 ☒ 011/4393111

**6) Il materiale necessario per l'aspirazione della cannula tracheostomica a scuola è:**

- a) Aspiratore con manometro, guanti non sterili, sondino, disinfettante, contenitore dei rifiuti
- b) Aspiratore con manometro, guanti non sterili, sondino, soluzione fisiologica, DPI, contenitore per i rifiuti
- c) Aspiratore senza manometro, guanti sterili, sondino, soluzione fisiologica, DPI

**7) Come si somministra il glucagone spray?**

- a) Si eroga direttamente nel naso
- b) Si somministra in bocca
- c) Si eroga tramite un distanziatore

**8) Indica la sequenza corretta per l'esecuzione dell'aerosol predosato:**

a)

1. Togliere il cappuccio e agitare bene il nebulizzatore per miscelare il contenuto
2. Erogare 3 o più puff a vuoto fino a constatare la nebulizzazione
3. Invitare il bambino ad espirare tutta l'aria
4. Collegare al distanziatore il nebulizzatore e, se prevista, anche la mascherina
5. Premere forte l'erogatore per effettuare un puff
6. Porre il boccaglio in bocca avendo cura di oltrepassare i denti e sigillando bene le labbra o avvicinare la mascherina al volto facendola aderire
7. Incitare il bambino ad inspirare lentamente e profondamente
8. Lasciare che il bambino effettui 4-5 inspirazioni ed espirazioni spontanee, all'interno del distanziatore
9. Allontanare dalla bocca il distanziatore e far respirare lentamente
10. Dopo 1 minuto, se è prescritto il secondo puff, ripetere i passaggi da 4 a 9

b)

1. Togliere il cappuccio e agitare bene il nebulizzatore per miscelare il contenuto
2. Erogare 3 o più puff a vuoto fino a constatare la nebulizzazione
3. Porre il boccaglio in bocca avendo cura di oltrepassare i denti e sigillando bene le labbra o avvicinare la mascherina al volto facendola aderire
4. Collegare al distanziatore il nebulizzatore e, se prevista, anche la mascherina
5. Invitare il bambino ad espirare tutta l'aria
6. Premere forte l'erogatore per effettuare un puff
7. Incitare il bambino ad inspirare lentamente e profondamente



**ASL**  
CITTÀ DI TORINO

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE  
Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"  
Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94  
Cod. fiscale/P.I. 11632570013  
Sede legale: Via San Secondo, 29 – 10128 Torino  
011/5661566 ☒ 011/4393111

8. Lasciare che il bambino effettui 4-5 inspirazioni ed espirazioni spontanee, all'interno del distanziatore
9. Allontanare dalla bocca il distanziatore e far respirare lentamente
10. Dopo 1 minuto, se è prescritto il secondo puff, ripetere i passaggi da 4 a 9

c)

1. Togliere il cappuccio e agitare bene il nebulizzatore per miscelare il contenuto
2. Erogare 3 o più puff a vuoto fino a constatare la nebulizzazione
3. Collegare al distanziatore il nebulizzatore e, se prevista, anche la mascherina
4. Porre il boccaglio in bocca avendo cura di oltrepassare i denti e sigillando bene le labbra o avvicinare la mascherina al volto facendola aderire
5. Invitare il bambino ad espirare tutta l'aria
6. Premere forte l'erogatore per effettuare un puff
7. Incitare il bambino ad inspirare lentamente e profondamente
8. Lasciare che il bambino effettui 4-5 inspirazioni ed espirazioni spontanee, all'interno del distanziatore
9. Allontanare dalla bocca il distanziatore e far respirare lentamente
10. Dopo 1 minuto, se è prescritto il secondo puff, ripetere i passaggi da 4 a 9

**9) Come intervenire in caso di dotto ostruito:**

- a) Utilizzare il tiralatte, impostare le poppate ad orario, ridurre l'introduzione di liquidi
- b) Attaccare il neonato prima al seno sano, fare impacchi caldi e massaggio del nodulo presente sul dotto ostruito mentre il bambino succhia
- c) Attaccare il bambino in modo che non comprima la zona interessata

**10) Quale dei seguenti interventi non migliora l'assunzione di latte da parte del neonato:**

- a) Proporre il ciuccio per stimolare la suzione
- b) Suggestire alla mamma di trovare una posizione comoda per l'allattamento
- c) Offrire il seno anche se il bambino non lo cerca



**ASL**  
CITTÀ DI TORINO

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE  
Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"  
Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94  
Cod. fiscale/P.I. 11632570013  
Sede legale: Via San Secondo, 29 - 10128 Torino  
011/5661566 ☒ 011/4393111

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI A N. 1 POSTO DI INFERMIERE PEDIATRICO AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI A TEMPO INDETERMINATO

**PROVA PRATICA – BUSTA 3**

- 1) **Per calcolare le dosi dei farmaci alcune corrispondenze sono considerate classiche: 1 cm cubo = 1 cc=....**
  - a) =1 ml.
  - b) =1 cl.
  - c) =10 ml.
  
- 2) **Secondo la “Raccomandazione per la prevenzione della morte, coma o grave danno derivati da errori in terapia farmacologica”, dopo la prescrizione, la preparazione rappresenta la fase più critica nel processo di gestione del farmaco in ospedale sia in reparto che in Farmacia. L'errata preparazione di un farmaco dipende da varie cause fra cui:**
  - a) Tutte quelle indicate nelle altre alternative di risposta.
  - b) Diluizioni non corrette.
  - c) Deterioramento dei farmaci (farmaco scaduto o non correttamente conservato).
  
- 3) **L'alterata frequenza respiratoria può essere una spia di patologia nel neonato, qual è il valore di normalità?**
  - a) 12-20 atti al minuto
  - b) 20-30 atti al minuto
  - c) 30-50 atti al minuto
  
- 4) **Il lavaggio delle mani sociale si effettua con:**
  - a) Sapone/detergente.
  - b) Soluzioni antisettiche.
  - c) Acqua bollente per sciogliere grassi e proteine.
  
- 5) **Quale scala soggettiva multidimensionale, utilizzata in bambini a partire dai 4 anni, con dolore postoperatorio e dolore acuto associato a procedura, si compone di sei facce, a ciascuna delle quali è associato un numero compreso tra 0 e 5 e il bambino sceglie la faccina la cui espressione coincide con il suo dolore?**
  - a) Scala NSR.
  - b) Scala a faccine di Wong & Baker.
  - c) Scala MPQ (Mc Gill Paint Questionnaire)



**ASL**  
CITTÀ DI TORINO

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"

Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94

Cod. fiscale/P.I. 11632570013

Sede legale: Via San Secondo, 29 – 10128 Torino

011/5661566 ☎ 011/4393111

**6) Qual è la sequenza esatta delle tappe iniziali della rianimazione neonatale?**

- a) Riscaldare; posizionare la testa ed aspirare le vie aeree (se necessario); valutare la frequenza cardiaca
- b) Posizionare la testa ed aspirare le vie aeree (se necessario); valutare il colorito e la respirazione; somministrare ossigeno se necessario
- c) Riscaldare; posizionare la testa ed aspirare le vie aeree (se necessario); asciugare ed effettuare la stimolazione tattile

**7) Qual è la sequenza corretta per la manovra di aspirazione della cannula tracheostomica in ambito scolastico?**

a)

- 1) Indossare i guanti,
- 2) Inserire il sondino sino all'imbocco della cannula,
- 3) indossare i dpi, dopo aver lavato le mani,
- 4) Connettere il sondino all'aspiratore spento,
- 5) Accendere aspiratore,
- 6) Aspirare con movimenti rotatori le secrezioni,
- 7) Riposizionare il filtro,
- 8) Eliminare i rifiuti

b)

- 1) Accendere aspiratore,
- 2) Lavare le mani,
- 3) Indossare i dpi ed i guanti,
- 4) Connettere il sondino all'aspiratore acceso,
- 5) Rimuovere il filtro dalla cannula e inserire il sondino con pari lunghezza della cannula,
- 6) Attivare l'aspirazione chiudendo il circuito tramite la valvola,
- 7) Eseguire estrazione del sondino con movimenti rotatori,
- 8) Eliminare il sondino,
- 9) Lavare il circuito aspirando la fisiologica,
- 10) Riposizionare il filtro a copertura della cannula



**ASL**  
CITTÀ DI TORINO

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"

Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94

Cod. fiscale/P.I. 11632570013

Sede legale: Via San Secondo, 29 - 10128 Torino

011/5661566 ☎ 011/4393111

c)

- 1) Connettere sondino all'aspiratore acceso,
- 2) Lavare il circuito aspirando la fisiologica,
- 3) Rimuovere il filtro dalla cannula,
- 4) Indossare i guanti,
- 5) Inserire il sondino oltre la lunghezza della cannula,
- 6) Eseguire più volte l'aspirazione entrando ed uscendo dalla cannula chiudendo il circuito
- 7) Terminata l'aspirazione riposizionare il filtro sulla cannula.

**8) L'insulina, nel bambino diabetico, si somministra tramite:**

- a) Penna o microinfusore
- b) Spray nasale
- c) Compresse per os

**9) Di fronte ad una mamma con ragadi è fondamentale che l'operatore sanitario:**

- a) Verifichi il posizionamento e l'attacco del bambino al seno
- b) Consigli l'uso dei paracapezzoli in silicone e limiti la durata delle poppate a 10 minuti per mammella
- c) Consigli l'utilizzo di una crema cicatrizzante da applicare ai capezzoli

**10) La pratica del ROOMING-IN è importante per tutte le seguenti ragioni tranne una. Quale?**

- a) Comporta benefici per il bambino, la madre e l'ospedale. Le madri rispondono alle esigenze dei bambini più rapidamente, con minori segnali di pianto e di conseguenza ridotto dispendio di energia da parte dei bambini e minore tendenza della madre a propendere per l'alimentazione con latte artificiale
- b) Riduce il carico di lavoro del personale sanitario perché la cura del neonato è totalmente affidata alla madre
- c) Permette alle mamme e ai loro bambini di rimanere insieme 24 ore al giorno e Aumenta la sicurezza della madre sulle proprie capacità di gestire il neonato, anche dopo la dimissione



**ASL**  
CITTÀ DI TORINO

*[Handwritten signatures]*

**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE  
PIEMONTE**

**Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"**

Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94

Cod. fiscale/P.I. 11632570013

Sede legale: Via San Secondo, 29 – 10128 Torino

☎ 011/5661566 ☎ 011/4393111

**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI A N. 1 INFERMIERE PEDIATRICO – AREA DEI  
PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI A TEMPO INDETERMINATO**

**Prova orale. Lista quesiti**

**Sessione del 16.06.2025 ore 13:00**

1. Le convulsioni febbrili semplici. Descrivere segni, sintomi e quali indicazioni fornire ai genitori per una gestione a domicilio di un evento critico.
2. L'occlusione intestinale neonatale. Descrizione di segni e sintomi e quali interventi attuare.
3. Cos'è l'Indice di Apgar. Cos'è e quali sono i segni clinici che vengono valutati.
4. Descrivere la preparazione di un biberon da 30 ml di latte materno estratto e di formula. Immagini di dover fornire tutte le informazioni necessarie per la preparazione, conservazione e somministrazione ai genitori all'atto della dimissione ospedaliera dopo il parto.
5. Matteo, 13 mesi, è ricoverato per diarrea acuta, vomito e febbre, calo ponderale 10%. Si diagnostica una gastroenterite da Rotavirus. Si elenchi quali dati rilevare e con quale priorità.
6. Descrivere la tecnica di esecuzione del lavaggio nasale in un bambino.
7. Come si esegue la valutazione delle condizioni vitali di un neonato.
8. Quali sono i segni di disidratazione nei bambini.
9. Come si effettua la Manovra di Heimlich, descrivere la manovra nel lattante, nel bambino e nell'adulto.
10. Gestione della febbre alta in un bambino.
11. Come si gestisce l'ansia e la paura in un bambino durante una procedura medica invasiva.
12. Che cos'è e quali sono i principali segni e sintomi della bronchiolite.
13. Spieghi la gestione di una crisi convulsiva in un bambino (febbrile e non) e le sue fasi.
14. La celiachia. Che cos'è, quali sintomi e come viene trattata.
15. Le sedi, gli strumenti e le modalità più comuni di rilevazione della temperatura corporea.
16. Gestione del bambino con frattura composta del radio.
17. Allattamento al seno: benefici e aiuto alla puerpera. Incentivarlo perché e come.
18. Trauma cranico. Definizione, sintomi e gestione assistenziale.
19. Descrivere brevemente l'assistenza al bambino con insorgenza di crisi ipoglicemica.
20. Ipoglicemia neonatale. Quali pericoli, quando e perché intervenire.
21. Ad una mamma in difficoltà ad attaccare al seno il neonato in prima giornata di vita, quali consigli fornirebbe per favorire un attacco corretto.
22. Descrizione della modalità di raccolta di un campione di urine per l'esecuzione dell'esame urine ed urocoltura in un lattante.



**ASL**  
CITTÀ DI TORINO

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"

Cod. fiscale/P.I 11632570013

Sede legale: Via San Secondo, 29 – 10128 Torino

☎ 011/5661566 ☎ 011/4393111

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A N. 1 POSTO DI**

**INFERMIERE PEDIATRICO**

**AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI, A TEMPO INDETERMINATO**

**Accertamento conoscenza lingua inglese. Lista frasi da tradurre**

1. Problem: Despite reports that asthma is the leading cause of school absenteeism and the third leading cause of hospitalization in children under 15 years, little is known about how school nurses are educated and trained to manage asthma in schools. The current scoping review sought to describe the published literature on available asthma education programs for school nurses to manage asthma in schoolchildren.
2. Eligibility criteria: This paper used Arksey and O'Malley's (2005) scoping review framework to identify the existing literature on the education and training received by school nurses to provide evidence-based practice care to school students with asthma, aged 5 to 18 years.
3. Results: The educational programs throughout four interventional studies consisted of a one-time training session, followed by a practical demonstration. Four out of 8 included studies assessed school nurses' previous exposure to an asthma educational programs through needs assessment surveys. The education delivery methods need to be synchronized with global technological advances and the availability of smartphones.
4. Conclusion: There is a need to highlight school nurses' asthma educational needs and the preferred ways of delivering asthma programs to school nurses. The



review also called for ongoing skill and knowledge assessment strategies to ensure the delivery of evidence-based practice care.

5. Asthma is one of the most prevalent respiratory conditions in children (Harris et al., 2019). Children with asthma are more susceptible to physical and emotional disabilities, and are more likely to have reduced academic achievement (Nurmagambe to et al., 2018; Rhee et al., 2017).
6. The National Association of School Nurses (NASN) defines school nursing as a specialized public health nursing field that protects and promotes student health, enables normal development, and promotes academic success (National Association of School Nurses [NASN], 2017).
7. Currently, within the public health field, school nursing plays a vital role in promoting health, educating school staff, managing vaccination programs, and effective engagement and sustenance of parent-child bonding (McCabe et al., 2019).
8. The American Academy of Pediatrics is advocating for a minimum of one full-time school nurse to be in each school (Council on School Health, 2016). In the Kingdom of Saudi Arabia, parents endorse the employment of full-time school nurses for school-aged children (Helal et al., 2015).
9. The high prevalence of childhood asthma makes the position of school nurse indispensable. The number of students receiving management for chronic disease, including asthma, has risen by 35% over 1 academic year (Daughtry & Engelke, 2018).

Handwritten initials and signatures at the top of the page. From left to right: the letters 'AB', a signature that appears to be 'J', a signature that appears to be 'S', and a signature that appears to be 'H'.

10. Asthma education, when delivered by school nurses, have shown positive outcomes. Coffman, Cabana, and Yelin (2009) noted that asthma programs administered by school nurses have some benefit in improving students' quality of life, reducing school absences, increasing students' awareness of asthma, increasing levels of self-efficacy, and promoting the ability to engage in self-care behaviours to prevent or manage asthma symptoms.
11. Certification in school nursing can be a method for school nurses to inform the school community and the general public about school nursing and publicize their professional achievements (Morse et al., 2020).
12. The purpose of this scoping review was to investigate what asthma education programs are available for school nurses to prepare them for the management of asthma in schoolchildren and how school nurses are educated on asthma management.
13. The literature search followed the previously reported scoping review framework, which examined how research is conducted on a given topic (Arksey & O'Malley, 2005), which identifies knowledge gaps and the scope of the body of literature in a particular field (Munn et al., 2018).
14. Studies of any design that investigated the educational preparation of school nurses (program, lecture, training, demonstration, or continuing nursing education) regarding asthma management for students within the school setting were included in this review.

15. For this review, school nurses were defined as specialized health care professionals who bridge the gap between health care and education by protecting and promoting students' health, to enable normal development and promote academic success (NASN, 2019).
16. The review included any educational intervention, program, session, seminar, lecture, training, or continuing professional development program directed at, provided for, or administered to school nurses to enhance their asthma management skills and/or prepare them to care for students with asthma within a school setting.
17. The outcome measure examined was the improvement in asthma management knowledge and skills among school nurses. This included school nurses' self-efficacy, competence, communication skills, and use of asthma action plans.
18. A systematic search was conducted in six major databases: Cumulative Index to Nursing and Allied Health Literature (CINAHL), MEDLINE, PubMed, Education Resource Information Center (ERIC), Psych INFO, and EMBASE.
19. A total of 985 articles were excluded, and 27 articles subsequently underwent a full-text review. The full-text review resulted in the exclusion of additional 19 studies.
20. Of the eight studies included in this review, seven were from the US and one was from Taiwan. The designs of the included studies were as follows: randomized control, level I (n = 1: Winkelstein et al., 2006); quasi-experimental design, level III (n = 2: Chao et al., 2003; Putman & Pinto, 2011); descriptive, level IV (n = 3: Calabrese et al., 1999; Huss et al., 2001; Carpenter et al., 2017);



21. The included studies lacked detailed reporting on educational qualifications, certification, and years of experience of the school nurses. All studies (n=8) targeted school nurses with varying years of experience in nursing in general and school nursing in particular (Calabrese et al., 1999; Carpenter et al., 2017; Chao et al., 2003; Frankowski et al., 2006; Huss et al., 2001; Putman & Pinto, 2011; Ramos et al., 2014; Winkelstein et al., 2006).

22. The mean years of school nursing experience ranged from 5 to 8 years overall (Carpenter et al., 2017; Huss et al., 2001; Putman & Pinto, 2011; Ramos et al., 2014; Winkelstein et al., 2006).



**ASL**  
CITTÀ DI TORINO

*[Handwritten signatures]*

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE  
PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"

Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94

Cod. fiscale/P.I. 11632570013

Sede legale: Via San Secondo, 29 – 10128 Torino

☎ 011/5661566 ☎ 011/4393111

**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI A N. 1 INFERMIERE PEDIATRICO – AREA  
DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI A TEMPO INDETERMINATO**  
**Accertamento conoscenza informatica. Lista quesiti**

1. Per digitare la chiocciola (@):
  - A. Tengo premuto il tasto Alt
  - B. Tengo premuto il tasto Maiusc
  - C. Tengo premuto il tasto Alt Gr + tasto "ò"
  
2. Che tipo di dati si possono inserire in una singola cella di Excel?
  - A. Testo, numeri e formule
  - B. Solo numeri
  - C. Solo testo
  
3. Quale combinazione di tasti può essere utilizzata per tagliare un file?
  - A. Ctrl + C
  - B. Ctrl + V
  - C. Ctrl + X
  
4. In Word, quando è possibile salvare un documento?
  - A. Solo a documento finito
  - B. Solo a fine giornata
  - C. In ogni momento

*cpv* *DB* *Le* *[signature]*

5. Il comando Incolla può essere indicato:

- A. Solo alle cartelle
- B. In nessuno dei casi indicati
- C. Sia alle cartelle che ai file

6. In Excel, una "funzione" è:

- A. Un comando che ci permette di stampare
- B. Un comando che ci permette di creare un grafico
- C. Un algoritmo di calcolo preconstituito che ci permette di elaborare un calcolo complesso sui dati contenuti nelle celle

7. I Touch Screen:

- A. Sono schermi tridimensionali
- B. Sono schermi sui quali non è possibile visualizzare immagini in bianco e nero
- C. Sono schermi sensibili al tatto

8. Che cosa è Windows?

- A. Un programma di videoscrittura
- B. Un browser
- C. Un sistema operativo

9. In informatica, a cosa serve il comando "Salva"?

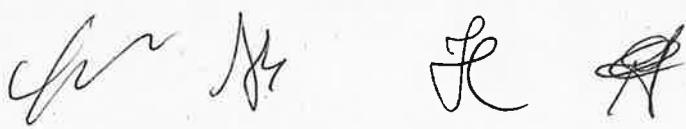
- A. Serve a salvare il documento che si sta elaborando utilizzando il nome corrente del file
- B. Serve a creare una copia di salvataggio di Windows
- C. Serve ad aprire la guida

10. Cosa si intende per Internet Point?

- A. Il server che smista tutti gli accessi Internet
- B. Il portale che riunisce tutti i siti in un unico archivio
- C. Locale pubblico attrezzato con computer da cui è possibile accedere a internet

*Am*      *B*      *de*      ~~*A*~~

11. Cosa si intende con il termine login?
- A. Caricamento
  - B. Procedura di ingresso
  - C. Salvataggio
12. In una cella di un foglio di lavoro di Excel, il risultato di una formula:
- A. Non viene visualizzato finché non si salva il file
  - B. Una volta elaborato, viene considerato una costante
  - C. Può essere soggetto a variazioni se viene modificata la formula
13. Quale simbolo viene usato per moltiplicare?
- A. \* oppure x
  - B. @
  - C. /
14. Windows, quando si crea una nuova cartella, in modo predefinito quale nome gli viene assegnato?
- A. Predefinita
  - B. Nuova cartella
  - C. Cartella
15. Il mouse è un dispositivo di:
- A. Visualizzazione di dati
  - B. Puntamento e selezione
  - C. Immissione di dati
16. Nelle formule Excel, quale fra quelli elencati è l'operatore aritmetico della moltiplicazione?
- A. \*
  - B. X
  - C. /



17. Quali parole il correttore di Word segnala come scorrette?
- A. Tutte le parole straniere
  - B. Le parole troppo lunghe
  - C. Le parole che non corrispondono a quelle contenute nel dizionario interno
18. Qual è lo scopo del tasto "Back" sulla finestra principale di un browser?
- A. Consentire l'accesso alla pagina successiva
  - B. Permettere il ritorno alla pagina precedente
  - C. Tornare direttamente all'home page da qualsiasi pagina
19. Quale combinazione di tasti può essere utilizzato per incollare file già copiati in una nuova cartella?
- A. Ctrl + C
  - B. Ctrl + T
  - C. Ctrl + V
20. Comprimere un file significa:
- A. Aumentare la capacità di un supporto fisico
  - B. Utilizzare un programma che consente di diminuire lo spazio occupato dal file
  - C. Eliminare dal file le parti di testo non indispensabili
21. Se usando Microsoft Outlook cancello un messaggio:
- A. Posso recuperarlo nel cestino di Windows
  - B. Posso recuperarlo nella posta eliminata
  - C. Devo usare un software specifico per il recupero dati
22. Quale componente tra quelli elencati è indispensabile per il funzionamento di un PC?
- A. Casse acustiche
  - B. Hard Disk
  - C. Stampante